



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI,
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI - DIVISIONE IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 01.06.1939, n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

VISTO il D.L.vo 08.08.1993, n.29 e successive modifiche;

VISTA la proposta del Soprintendente per i Beni Archeologici di Padova, prot. n.1414 del 31.1.1996;

CONSIDERATO che nell'area situata in Oderzo (TV), segnata in Catasto al Fg.14, mapp. 164, 182, 538, sono stati rinvenuti nel 1986 i resti di un molo fluviale di età romana;

CONSIDERATA l'importanza dell'entità storico-archeologica dei predetti resti, ai fini della conoscenza dell'antica Opitergium, come illustrato nell'unità relazione;

VISTI gli Artt. 1 e 4 della Legge 1.6.1939, n.1089;

D E C R E T A :

ART.1 : Gli immobili sopracitati su cui insistono i resti archeologici sopradescritti, individuati nell'allegata planimetria, sono dichiarati d'interesse particolarmente importante ai sensi della legge del 1.6.1939, n.1089 e vengono, pertanto, sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione allegate fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati individuati nelle relative di notifica e al Comune di Oderzo.

A cura del Soprintendente Archeologo per il Veneto esso verrà, quindi, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199,



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

riesceffettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta ratificazione del
presente atto.

Roma, 11

17 MAR. 1997

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario SERIO)

GB/scr

DRS